



Replica di An sui dati provinciali

«Immigrazione controllata solamente a parole»

«Un'immigrazione di massa non potrà mai essere un'immigrazione di qualità, come sostengono dal centrosinistra» è la replica del consigliere Marco Lombardini, capogruppo di Alleanza Nazionale in consiglio comunale in merito ai dati sull'immigrazione che vedono Reggio, terza provincia in Italia per presenza di cittadini extracomunitari. «Negli ultimi otto anni, nel solo comune di Reggio Emilia - prosegue la nota - gli immigrati sono aumentati del 180%, e vediamo

come il fenomeno sia simile in tutta la Provincia. Noi reggiani non siamo perfezionisti, siamo, però, convinti che un tale fenomeno immigratorio debba essere gestito attentamente, in caso contrario - cioè come avviene ora - l'impatto sociale risulta essere devastante». Lombardini fa notare che: «Reggio e la sua provincia iniziano ad avere i problemi tipici delle grandi aree metropolitane, senza avere il tempo di preparare adeguate contromisure, proprio per l'eccessiva rapidità del-

l'immigrazione». E se An apprezza il lavoro svolto dal Governo Berlusconi in materia di sicurezza: «a livello locale, dal canto nostro, abbiamo proposto una mozione in Consiglio Comunale per riequilibrare il rapporto tra stranieri ed italiani nell'accesso ai servizi come le scuole dell'infanzia ove assistiamo ad una vera e propria invasione a danno dei cittadini italiani. Verifichiamo nei fatti se il centro-sinistra reggiano intende tutelare i cittadini italiani prima che essi diventino minoranza».

CRAC POWERLOG La cooperativa reggiana spiega quali erano i rapporti e perché "evita" Keylog

## Critiche sindacali, Unipeg si difende

«Hanno puntato sulla crescita del fatturato e non sulla qualità»

PowerLog era un consorzio di sei cooperative di facchinaggio di Reggio, Bologna e Modena, nato quattro anni fa (con sede a Bologna), specializzato negli appalti di manodopera. Prima del recente crac, aveva 100 milioni di fatturato, impiegando quasi 2500 dipendenti distribuiti in 230 "cantieri". Appaltava alle coop socie soprattutto attività di facchinaggio, movimentazione merci e macellazione. Ne facevano parte due coop di facchinaggio reggiane, Minerva e Real, con 80 lavoratori impiegati nel macello Unipeg di via Due Canali: posti a rischio. La Unipeg oggi precisa i suoi rapporti, dopo le critiche dei sindacati.

### Sindacati ostili

Nei giorni scorsi Cgil, Filt, Flai, Filcams, Fiom, Filcem, Filtea hanno chiesto Legacoop e Confcooperative conto di come abbiamo «applicato la vigilanza alle loro cooperative associate, che la legge impone di effettuare? Dove erano quando le loro associate spostavano ingenti risorse economiche verso PowerLog? E dove erano quando, sempre le loro associate, non applicavano regolarmente i contratti di lavoro». I sindacati hanno poi espresso un giudizio fortemente negativo sul sistema su cui era basato il consorzio, i cui vertici hanno nei giorni scorsi deciso la liquidazione coatta.



L'ingresso dello stabilimento Unipeg di via Due Canali, a Reggio

Sempre i sindacati aiuteranno nel recupero dei crediti maturati i soci lavoratori. «compresi quelli occupati nei cantieri Unipeg».

### Minerva e Real

Ieri Unipeg ha voluto precisare la natura dei rapporti intercorsi con Powerlog: «Sono sta-

ti regolati da contratti che disciplinano la gestione dei cantieri, nel rispetto delle normative vigenti». E sottolineando che non è vero che ci si sia disinteressati a ciò che stava accadendo, dalla coop reggiana sottolinea come «al fine di una corretta applicazione contrattuale, il confronto con Powerlog è sta-



to oggetto di particolare attenzione su tutta la tematica riguardante la sicurezza, le condizioni ambientali di lavoro e la trasparenza dei rapporti tra soci lavoratori e le coop associate a Powerlog, Minerva e Real». Le due coop avrebbero sempre «operato nel rispetto degli scopi societari e nel rispetto dei soci lavoratori, così come lo dimostrano i bilanci».

Allora cosa è andato male? I vertici Unipeg hanno le idee chiare: «Dal punto di vista imprenditoriale, gli amministratori di Minerva e Real hanno com-

messo l'errore di affidare la gestione commerciale ad un consorzio che ha fatto la scelta di puntare alla crescita del fatturato, senza avere la professionalità per gestire un'attività dove la redditività deve fare i conti con un mercato molto competitivo, difficile e in alcuni casi probabilmente al limite della legalità». Il riferimento forse è all'omicidio Jaouali, macellaio nordafricano che ricattava i datori di lavoro (siciliani, soci di una coop di facchinaggio e macellazione) dopo aver scoperto che sbollavano prosciutti este-

ri e li ribollavano come italiani pregati per conto delle aziende per le quali operavano.

Unipeg dal canto suo afferma di aver «da sempre chiesto, oltre ai requisiti di legge, un livello di formazione del personale forse sopra gli standard di legge». Verso Powerlog poi, ha applicato rigide politiche commerciali: «Ad esempio, il pagamento veniva eseguito a 15 giorni fine mese, per evitare l'indebitamento o il ritardato pagamento dei soci lavoratori e degli enti previdenziali». Il lavorare dentro agli stabilimenti Unipeg avrebbe anche favorito, in un clima di legalità, anche il miglioramento professionale dei lavoratori.

Unipeg, a seguito della chiusura del contratto con Powerlog, non ha stipulato contratti con il nuovo consorzio Key Log «non per problemi di redditività o tariffe, ma perché non si sono manifestate le condizioni per condividere, oltre gli aspetti contrattuali, un progetto per la gestione dei cantieri di macellazione e lavorazione carni».

### IN BREVE

#### Orario Centro Immigrati

A luglio e agosto l'orario di apertura al pubblico del Centro informazione immigrati del Comune di Reggio (galleria S. Maria 1), subirà le seguenti modifiche: dal 28 luglio al 9 agosto e dal 18 al 23 agosto. Ricevimento senza appuntamento: martedì e venerdì dalle 9 alle 13; sabato dalle 8.30 alle 12.30. Ricevimento con appuntamento: mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 13. Dall'11 al 16 agosto chiusura completa. Per info: tel. 0522 456706, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 12.30 alle 13.30, centroinformazioneimmigrati@municipio.re.it

#### Notte etnica a Villa Sesso

Oggi nella piazza Valiani a Villa Sesso, l'ottava Circoscrizione e l'Associazione promotrice di cultura e tradizione Villa Sesso organizza la 2a 'Notte etnica', serata all'insegna della coesione sociale, per danzare e ascoltare canzoni popolari di terre lontane. Dalle 21 musica col gruppo "Trandafir de la Moldavia". Ingresso libero.

Un agente della municipale sulla presenza di un'auto in borghese

## Controlli della velocità in viale Piave: «Operazione regolare e diffusa»

Dopo la segnalazione da parte di alcuni cittadini di una macchina senza scritte di riconoscimento con all'interno due agenti della municipale che prendevano foto con l'autovelox, uno dei due agenti ha scritto una nota che spiega perché l'auto era in viale Piave e come tutto sia legale.

«Sono uno dei due operatori di polizia municipale che operava in viale Piave. Da anni operiamo con le medesime modalità e professionalità e ovviamente, a norma di legge. Detto questo, devo precisare che l'auto in borghese è uno dei modi con i quali operiamo, esattamente come per quanto riguarda il Reparto antidroga» scrive l'operatore.

«Il fatto di utilizzare tale tipo di auto (sempre la stessa da anni oramai conosciuta da tutti i reggiani) ha una precisa finalità» che non ha niente di nascosto. «Si fanno servizi Velox nelle zone ove vi sono problematiche, segnalate spesso dai cittadini, di veicoli che transitano ad alta velocità. La presenza di auto con distintivi crea enorme tur-



bativa e, purtroppo, sono già avvenuti diversi incidenti dovuti al fatto che veicoli in piena velocità frenassero di colpo alla vista della nostra auto così da provocare anche gravi incidenti come successo in tangenziale» spiega l'agente.

«Il nostro modo di operare è talmente limpido che non vi sarà sfuggito che in tutto il comune abbiamo approntato dei cartelli molto grandi ove viene segnalato il "controllo elettronico delle velocità" e solo su quelle strade si effettua tale servizio!» continua l'agente, sottolineando

la buona fede in cui la municipale lavora. «Altrimenti avrete notato che l'auto non era certamente nascosta... anzi.» continua riferendosi alla punta bianca in viale Piave. «Finisco con un dato che non è polemico ma solo di "cronaca". Ha più diritto ad essere turbato qualche cittadino che vede un'auto "in borghese" che effettua il servizio Velox oppure la stragrande maggioranza dei cittadini che ieri pomeriggio, transitando per viale Piave, hanno visto sfrecciare fianco a fianco diversi veicoli ad oltre 115 km/H?» conclude l'agente.

Pochi volti nuovi nell'ufficio appena insediato

## L'esecutivo Pd è al lavoro In agenda molte iniziative

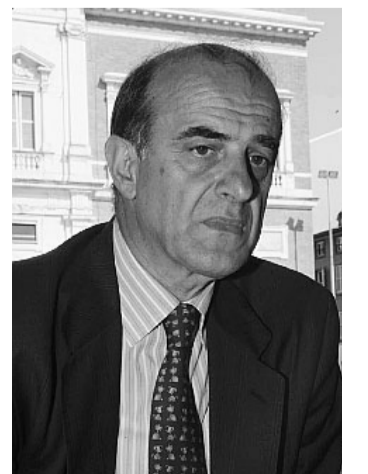
Si è ufficialmente insediato il nuovo Esecutivo provinciale del Partito Democratico.

Nella sua prima riunione il nuovo organismo dirigente reggiano del Partito ha discusso, tra l'altro, dell'avvio dei forum di discussione, della campagna di raccolta firme contro il Governo, dell'impostazione del Programma di FestaReggio 2008.

Oltre al segretario provinciale Giulio Fantuzzi, il nuovo Esecutivo provinciale con le rispettive deleghe settoriali di competenza è ora così composto:

**Margherita Bergomi** (consigliere provinciale PD), responsabile del Forum; **Silvana Cavalchi** (sindaco di Cadelbosco), Organizzazione; **Emanuele Cavallaro** (consulente in comunicazione), Comunicazione; **Lucia Gianferrari** (educatrice), Giovani, formazione politica; **Alessandro Govi** (sindaco di Busana), Impresa; **Catia Iori** (titolare società ricerche sociali), Sicurezza; **Masimiliano Maestri** (sindaco di Gualtieri), Politiche sociali, sanità; **Marwa Mahmoud**

(educatrice interculturale), Immigrazione; **Giammaria Manghi** (insegnante), Enti locali; **Chiara Manicardi** (consulente in politiche comunitarie), Ricerca, innovazione; **Simone Contermini** (dipendente impresa cooperativa), Economia e lavoro; **Enzo Musi** (sindaco di Canossa), Riforma istituzionale e Pubblica Amministrazione; **Silvia Piccinini** (avvocato), Programma, giustizia; **Sereeno Prodi** (dipendente Pubblica Amministrazione), Ambiente; **Lucia Spreafico** (insegnante), Scuola e cultura.



Giulio Fantuzzi